

Carissimo amico

Firenze 18 ottobre 1874

Non potendo esse tra quelli che do-
mani vi spingeranno affettuosamente la
mano, mando questo foglio a dirvi che
con tutto il cuore partecipo alla festa
domestica, alle gioia vostre, e a quelle
della vostra egregia consorte, e dei
parenti vostri lietissimi, e a presto
vi di nuovo i miei cari e più
affettuosi.

Le potrei rividermi qui, come vi
fate pensare, ne sarei contentissimo.

Intanto vi abbraccio, e sono
affetto vostro
Atto Varnani